

La Direttiva europea sulle televisioni pone oggi limitazioni agli affollamenti pubblicitari tv, protegge i telespettatori dall'invadenza della pubblicità e permette alla carta stampata di avere ancora un piccolo spazio nel mercato della raccolta pubblicitaria.

Ma le **proposte** di modifica all'esame del Parlamento Europeo sono **preoccupanti**: le televisioni potrebbero infatti aumentare gli spot e le interruzioni pubblicitarie e potrebbero anche, grande novità, inserire marchi, prodotti e oggetti pubblicitari senza limitazioni nel corso dei programmi.

Risultato: avremmo una televisione ancor più infarcita di pubblicità. Pubblicità che finirebbe per confondersi sempre di più con programmi, film e conduttori.



FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI GIORNALI

# PER UNA TELEVISIONE ANCORA PIÙ RICCA, SI AVREBBERO GIORNALI ANCORA PIÙ IN CRISI.

La Federazione Italiana Editori Giornali si appella ai Parlamentari Europei nella speranza che, a garanzia del pluralismo informativo, vogliano impegnarsi a tutela della stampa. Sono molte le testate in pericolo: l'approvazione della direttiva in questa forma le colpirebbe a morte.